



IL TRIBUNALE DI BARI
PRIMA SEZIONE CIVILE

nella persona del Giudice Lorenzo Mennoia, ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

letta l'istanza odierna del Professionista Delegato ed esaminati gli atti di causa;

ritenuto necessario disporre la correzione materiale della precedente ordinanza del 13.11.2023 nella parte in cui ha indicato il prezzo di vendita del Lotto A in €247.000,00 (invece che la corretta somma pari ad **€247.400,00**);

ritenuto altresì necessario disporre la correzione materiale della precedente ordinanza del 13.11.2023 nella parte in cui ha indicato i dati catastali del Lotto A, che invece vanno così correttamente individuati: **particella 255, porzione AB, uliveto, classe 1, ha 1.28.40, R.D. € 66,31, R.A. € 53,05**;

rilevato inoltre, con riguardo al lotto B, che la vendita del bene vada sospesa sino alla prossima udienza, all'esito della quale si potrà valutare con tutte le parti, ove non intervenga una rinuncia alla domanda di divisione del bene in questione, un'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri titolari dei beni ([REDACTED] , titolari del 50% della quota del bene immobile in questione, identificato come lotto B);

considerato infatti, che ai fini del giudizio di divisione e della eventuale vendita giudiziale non rileva tanto la continuità delle trascrizioni (che come noto svolge unicamente una funzione di opponibilità dell'acquisto ai terzi, questione che potrebbe essere superata mediante un'azione di accertamento da esperire nelle more ovvero mediante attività notarile con il consenso delle altre parti), quanto la necessaria partecipazione al giudizio di tutti i comunisti, in qualità di litisconsorti necessari;

P.Q.M.

DISPONE la correzione materiale dell'ordinanza del 13.11.2023 come in parte motiva;

SOSPENDE la vendita giudiziale del lotto B sino alla prossima udienza.

Bari, 19/01/2024.

Il Giudice

Lorenzo Mennoia